

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE D.U.P. E BILANCIO DI PREVISIONE
2016-2018 CON I RELATIVI ALLEGATI**

L'anno **duemilaSEDICI** addì **DICIASSETTE** di **MAGGIO** ore **19,00**
presso la Sala Consigliare in Via Principale 4
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e
Provinciale, vennero oggi convocati a seduta in sessione straordinaria ed seconda
convocazione i Consiglieri Comunali:

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
DAVID DOTT. PIERO GIUSEPPE Sindaco	X	
SERVIDIO ENZO	X	
MANFREDI ELENA	X	
NOVELLO FABIO MATTEO	X	
ZAMPOGNA ROBERTA	X	
PILLITTERI SALVATORE	X	
POTENZA DANIELE	x	
GIUSSANI GIANFRANCO	X	
ROSSI LORENZO	X	
FONTANA SILVIO CARLO		x
TOTALE	09	1

Assiste il segretario Comunale Signor **MORNICO Dr. Patrizio** il quale
provvede alla redazione del seguente verbale.

Oggetto: **APPROVAZIONE D.U.P. E BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 CON I RELATIVI ALLEGATI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO in particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

PREMESSO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

VISTO che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

CONSIDERATO che il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

VISTO l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale,

CONSIDERATO che il DUP è stato adottato dalla generalità degli enti locali per la prima volta nel 2015 con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

RILEVATO che l'approvazione del DUP costituisce presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

DATO ATTO che

- Con deliberazione di **Giunta Comunale n.51 del 13.12.2015** è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) **2016/2018**;
- Con deliberazione della **Giunta Comunale n. 13 del 30.04.2016** è stata approvata la proposta di D.U.P. per il triennio **2016-2018** unitamente all'approvazione dello schema di bilancio;
- Tale documento è stato presentato al Consiglio Comunale con le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il DUP approvato con deliberazione della Giunta Comunale **n. 13 del 30.04.2016**;

DATO ATTO che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato.

CONSIDERATO che tutti i responsabili sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità che definisce le modalità e i tempi di presentazione del DUP al Consiglio Comunale.

PREMESSO inoltre che:

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- il Comune di Comignago non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- Il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- Il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016.

DATO atto che l'art. 14 della legge 11/02/1994 n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici", come modificato ed integrato dalla legge 01/08/2002, n. 166, prescrive che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, venga redatto per la realizzazione di quelli il cui singolo importo sia superiore ai 100.000,00 Euro e che non essendo previsti nel triennio lavori di importo superiore alla soglia, tale programma non viene redatto;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le detrazioni, per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

Viste le Delibere della Giunta Municipale in data 30.04.2016

- ✓ n. 15 avente ad oggetto: "BILANCIO 2016: APPROVAZIONE DISCIPLINA TARIFFARIA";
- ✓ n. 16 avente ad oggetto: "BILANCIO 2016 - INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE";
- ✓ n. 17 avente ad oggetto: "DESTINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2016";
- ✓ Deliberazione **di Consiglio Comunale n. 04 in data 30.04.2016** con la quale sono state Confermate le aliquote Tributi locali anno 2016: Addizionale comunale all'imposta sul reddito persone fisiche, Tasi e IMU.
- ✓ Deliberazione di **Consiglio Comunale n. 05 in data 30.04.2016** con la quale sono state approvate le **tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI)** per l'anno 2016 unitamente al piano finanziario;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella relazione previsionale e programmatica;

VISTA la **deliberazione consiliare n. 03 in data 30.04.2016**, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

CONSIDERATO che:

- Il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- Per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- Per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- Sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("patto di stabilità interno") come definiti dalla Legge di stabilità 2016.

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione **n. 18 del 30.04.2016**, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2016/2018.

DATO atto che lo schema di bilancio 2016-2018 osserva le limitazioni di spesa imposte dal D.L. 78/2010 nonché del D.L. 98/2011 e smi;

CONSIDERATO inoltre che non sono previste nuove assunzioni nell'arco del prossimo triennio, salvo le eventuali sostituzioni del personale ora in servizio;

DATO atto che attualmente il Comune non possiede aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie per l'attuazione degli interventi a carattere residenziale ai sensi delle leggi n. 167/1962 n. 875/1971 e n. 457/1978 "Aree per l'edilizia economico-popolare";

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

DATO ATTO CHE:

- I predetti documenti contabili, unitamente al parere del Revisori dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, all'approvazione del DUP per il triennio 2016-2018 e contestualmente del bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 che ha prorogato il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre e che conseguentemente al differimento del termine di presentazione del DUP il decreto ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, successivamente differito al 30 aprile 2016;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011.

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

VISTO i pareri formulati dal Revisore dei conti Dr. Massimiliano Bonino ai sensi dell'art.239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 con data 19/04/2016 per il Dup e per il Bilancio di previsione 2016-2018.

CONSIDERATO che

- Il DUP è stato presentato ai Consiglieri Comunale con le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità e che riguardo allo stesso non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri stessi;
- Che copia degli schemi degli atti contabili di bilancio è stata depositata a disposizione dei consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al 2^a comma dell'art. 174 del D.Lgs 267/2000
- Che non sono stati presentati emendamenti da parte dei membri del consiglio Comunale;

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 97 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.18/08/2000 n. 267;

Il Sindaco spiega che il bilancio è stato redatto per la prima volta in base al Dgs118/2011 e viene approvato per macroaggregati con programmi e missioni; non ci sono più i capitoli.

E stato previsto nella spesa in conto capitale nel F.P.V. per opere di verse di € 208.810,94;

Sono previste entrate di oneri di urbanizzazione per € 40.000,00

Il Sindaco spiega come il bilancio viene approvato in quanto la scadenza era il 30/04/2016 e la Prefettura ha sollecitato l'approvazione quale atto dovuto anche se avrebbe dovuto approvarlo la nuova amministrazione

Da lettura delle poste di entrata ed uscita del 2016 di competenza leggendo rispettive voci.

Non essendoci interventi si passa alla votazione.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso o dal responsabile servizio finanziario ai sensi art 49 comma 1 Tuel 267/00

Presenti n. 09 (Astenuti n. 02 Giussani e Rossi) votanti 7; voti espressi palesemente n. 07

DELIBERA

PREVIO RICHIAMO E APPROVAZIONE di quanto espresso e citato in premessa:

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016 - 2017 - 2018, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

ENTRATA				
TITOLI	Cassa 2016	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo iniziale di cassa	€ 109.718,17			
Avanzo di amministrazione				
Fondo Pluriennale vincolato		€ 210.030,84		
I - Entrate Correnti e Tributarie	€ 766.916,83	€ 606.083,19	€ 613.251,69	€ 613.182,69
II - Trasferimenti correnti	€ 101.912,75	€ 76.266,08	€ 76.560,31	€ 76.560,31
III - Extratributarie	€ 196.872,93	€ 161.071,95	€ 149.700,00	€ 149.700,00
IV - In conto capitale	€ 61.097,94	€ 61.097,94	€ 34.000,00	€ 34.000,00
V - Riduzione attività finanziarie	€ -	€ -		
VI - Accensione prestiti	€ 720,52	€ -		
VII Anticipazioni tesorerie/cassiere	€ 348.800,00	€ 348.800,00		
IX Servizi conto terzi	€ 205.000,00	€ 205.000,00	€ 205.000,00	€ 205.000,00
TOTALE FINALE	€ 1.791.039,14	€ 1.668.350,00	€ 1.078.512,00	€ 1.078.443,00

SPESA				
TITOLI	Cassa 2016	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Disavanzo di Amministrazione				
I - Correnti	€ 852.115,37	€ 797.964,54	€ 786.928,28	€ 786.318,92
- di cui Fondo Pluriennale vincolato				
II - Spese in conto capitale	€ 297.068,31	€ 269.908,78	€ 37.717,13	€ 36.000,00
- di cui Fondo Pluriennale vincolato				
III - Incremento attività finanziarie				
IV - Rimborso prestiti	€ 46.676,68	€ 46.676,68	€ 48.866,59	€ 51.124,08
V - Chiusura Anticipazionei	€ 348.800,00	€ 348.800,00		
VII Servizi Conto terzi	€ 212.801,63	€ 205.000,00	€ 205.000,00	€ 205.000,00
TOTALE FINALE	€ 1.757.461,99	€ 1.668.350,00	€ 1.078.512,00	€ 1.078.443,00

Riepilogo Bilancio cassa 2016	€ 33.577,15			
--------------------------------------	--------------------	--	--	--

3. Di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);
4. Di dare atto che il programma triennale lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale non è stato redatto in quanto non vi sono interventi di importo superiore ad € 100.000,00;
5. Di dare atto che il rendiconto della gestione del Comune per il 2015 agli atti, è stato approvato con deliberazione del **Consiglio comunale n. 03 in data 30.04.2016**;
6. Di dare atto che le altre entrate tributarie di spettanza del Comune sono previste in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
7. Di dare atto che per quanto riguarda le tariffe contribuzioni e tasse non richiamate nel presente provvedimento si applicano anche per l'esercizio 2016 nella misura e con la modalità in essere nel precedente esercizio;

8. Di dare atto che attualmente il Comune non possiede aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie per l'attuazione degli interventi a carattere residenziale ai sensi delle leggi n. 167/1962 n. 875/1971 e n. 457/1978 "Aree per l'edilizia economico-popolare";
9. Di dare atto che il **Comune di Comignago** non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art.244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che pertanto non esistono i presupposti per la dichiarazione dello stato di dissesto;
10. Di dare atto che sono state rispettate le procedure ed i quorum stabiliti dalla vigente normativa per l'approvazione del bilancio, nonché i termini e le modalità di cui all'art.174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, ed al vigente regolamento di contabilità;
11. Di dare atto che l'indennità di funzione del Sindaco e degli amministratori, così come previsto all'art. 1 comma 54 lettera a) della legge finanziaria 2006, è stata ridotta del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, a far data dal 01/01/2006 e sono stati rideterminati i gettoni di presenza e l'indennità agli assessori ai sensi dell'art. 1 comma 136 D.L. 56/2014;
12. Di dare atto, che per gli incarichi di consulenza e studi, per le spese di rappresentanza, le spese di pubblicità, le spese per mostre e convegni e relazioni pubbliche, le spese per sponsorizzazioni, le spese per missioni, le spese per autovetture e le spese di acquisto mobili e arredi si applica la riduzione come meglio specificato dalla deliberazione della Giunta Comunale n.19 del 11/04/2016 entro i limiti di stanziamento di bilancio e con le riduzioni previste ai sensi di legge;
13. Di approvare: Il programma triennale del fabbisogno del personale 2016-2017-2018 quale risultate dall' allegato sub A parte integrante e sostanziale della delibera di G.C. n. 25 DEL 19/04/2016;
14. La ricognizione sulle eccedenze e soprannumeri età ai sensi art. 33 DLGS 165/2001 come modificato dall' art. 16 legge 183/2011 rilevando che la presenza di personale in servizio nel contesto dalla struttura organizzativa del Comune, risulta conforme alla dotazione organica complessiva senza che possano riscontrarsi situazioni di soprannumerarietà di personale;
15. Di dare atto che non essendo previste variazioni di organico anche il piano della azioni in materia di pari opportunità di cui all'art. 48 c.1 del D.VO 198/2006 non viene adottato;
16. Di dare atto ai sensi dell'art. 193 comma 2 del T.U.E.L. 267/2000 del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti ed impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione dei residui

Con separata votazione palese la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000 a seguito di votazione che ha dato il seguente risultato :

Presenti n. 09 (Astenuti n. 02 Giussani e Rossi) votanti 7; voti espressi palesemente n. 07

PARERI - Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

Visto con parere favorevole.

Comignago 17.05.2016

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Sinigaglia Cristina

o **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(Art. 49 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

o **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 153 c.5 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

o **VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA**

(Art. 9 comma 1 lettera a), punto 2, D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009)

Visto con parere favorevole.

Comignago 17.05.2016

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Sinigaglia Cristina

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO DAVID Dr. Piero Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dr. MORNICO PATRIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune dal 08.07.2016 giorni consecutivi e successivi, fino al **23.07.2016**

Comignago, 08.07.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr. Patrizio MORNICO

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA IN DATA

ai sensi art. 134, comma 4 - del D.lgs267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Patrizio MORNICO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Comignago, 08.07.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr. Patrizio MORNICO